



Decreto Dirigenziale n. 27 del 01/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI PIETRADEFUSI (AV) E TORRE LE NOCELLE (AV) - S.S. APPIA KM 290+750. INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RAFFORZAMENTO DEL VIADOTTO "DEL DUCA" FORTEMENTE AMMALORATO. OPERE PROVVISORIALI NELLE FASCE DI PERTINENZA IDRAULICA DEL VALLONE DEL DUCA. RICHIEDENTE: A.N.A.S. S.P.A. - SEDE COMPARTIMENTALE NAPOLI . (PRAT. G.C. N.1787) AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART..93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- L'ANAS S.p.A., con nota prot. n. CNA-4324-P del 02/02/2011, acquisita al protocollo regionale in data 03/02/2011 al n. 86583, ha trasmesso in duplice copia, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, il progetto per un intervento urgente di manutenzione ordinaria per il rafforzamento del viadotto "Del Duca" fortemente ammalorato al km 290+750 della S.S. 7 "Appia";

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI.237 del 23/02/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto prevede la realizzazione di opere provvisorie di puntellamento della struttura del viadotto, all'interno delle fasce di pertinenza idraulica del Vallone Del Duca;
- che le suddette opere consistono in n. 2 sostegni metallici del tipo passivo non incastrati e messi in opera in forza al di sotto del viadotto ed entrare in funzione solo nel caso di ulteriori effetti deformativi che dovessero sopraggiungere a causa dei carichi stradali, ancorati su piastre di fondazione in calcestruzzo;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Del Duca, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la messa in opera della struttura, a carattere provvisorio, persegue finalità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- la sezione idraulica di deflusso del vallone Del Duca non risulta interessata da alcun tipo di opera;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto l'ANAS è una società per azioni il cui socio unico è il Ministero dell'Economia ed è sottoposta al controllo ed alla vigilanza tecnica ed operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per la messa in opera della struttura a carattere provvisorio nella fascia di pertinenza idraulica del vallone Del Duca;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.Lgs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, sede Compartimentale Napoli, Viale Kennedy 25, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici a realizzare lavori di puntellamento del viadotto "Del Duca" mediante l'esecuzione, nelle fasce di pertinenza idraulica del corso d'acqua demaniale Vallone Del Duca, di n. 2 sostegni metallici del tipo passivo, non incastrati e messi in opera in forza al di sotto del viadotto ancorati su piastre di fondazione in calcestruzzo; alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - c. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - d. l'opera provvisoria di puntellamento è accordata per un periodo di durata limitata di due (2) anni, con decorrenza dalla data del presente Decreto Dirigenziale, alla sua scadenza l'ANAS S.p.A., dovrà rimuovere la struttura con ripristino dello stato dei luoghi, previa comunicazione a questo Settore;
 - e. nel corso dei lavori dovrà essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - f. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie senza preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. 1633 del 30/10/2009;
 - g. durante l'esecuzione dei lavori l'ANAS S.p.A., o suo delegato, è obbligata ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - h. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa dell'ANAS S.p.A., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - i. l'ANAS S.p.A., è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. L'ANAS S.p.A., è altresì, tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - j. l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - k. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;

- I. l'ANAS S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/1983 come modificata dall'art.10 della L.R. n. 19 del 28-12-2009 e s.m.i. .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- all'ANAS S.p.A. Napoli;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa